

COMUNE DI BISUSCHIO
Provincia di Varese

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
(D.U.P.)

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

INDICE GENERALE

1. Premessa
 2. Analisi di contesto
 - 2.1 Popolazione
 - 2.2 Condizione socio economica delle famiglie
 - 2.3 Economia insediata
 - 2.4 Territorio
 - 2.5 Struttura organizzativa
 - 2.6 Struttura operativa
 - 2.7 Organismi gestionali
 - 2.8 Indirizzi ed obiettivi degli organismi gestionali
 - 2.9 Società Partecipate
 - 3 Accordi di programma
 - 4 Altri strumenti di programmazione negoziata
 - 5.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
 - 5.2 Elenco opere pubbliche
 - 6.1 Fonti di finanziamento
 - 6.2 Indirizzi generali relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici
 - 6.3 La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio
 - 6.4 Analisi delle risorse di parte capitale
7. Indebitamento
 - 8 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio
 - 9 Quadro riassuntivo
 - 10 Coerenza con i saldi di finanza pubblica di cui alla Legge 208/2015
 - 11 Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa
 - 12 La Gestione del patrimonio
 13. Obiettivi da realizzare, declinate in missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d. lgs. 118/2011.

1. PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2018-2020), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

2. ANALISI DI CONTESTO

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2. L'individuazione delle risorse e degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e dell'andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	4294
	di cui:	maschi	n.	2090
		femmine	n.	2204
	nuclei familiari		n.	1762
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	4368
Nati nell'anno			n.	32
Deceduti nell'anno			n.	35
		saldo naturale	n.	-3
Immigrati nell'anno			n.	95
Emigrati nell'anno			n.	166
		saldo migratorio	n.	-7
Popolazione al 31-12-2017			n.	-74
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	262
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	330
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	603
In età adulta (30/65 anni)			n.	2209
In età senile (oltre 65 anni)			n.	890

Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2013	0,9 %
		2014	0,9 %
		2015	0,9 %
		2016	0,9 %
		2017	0,75 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2013	0,7 %
		2014	0,8 %
		2015	0,8 %
		2016	0,8 %
		2017	0,8 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
	Abitanti n.	5256	entro il 31/12/2019
Livello di istruzione della popolazione residente			
		Laurea	3,29 %
		Diploma	18,52 %
		Lic. Media	28,48 %
		Lic. Elementare	22,56 %
		Alfabeti	25,15 %
		Analfabeti	2 %

2.2 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Dalle tabelle sottostanti si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Bisuschio, sia come rapporto tra media e popolazione che tra media e dichiarazioni presentate è inferiore rispetto al dato nazionale, regionale e provinciale nonostante i redditi regionali siano superiori rispetto a quelli nazionali.

Redditi Irpef Italia

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	38.644.386	56.978.003	67,8%	595.800.705.662	15.418	10.457
2002	39.774.268	57.321.070	69,4%	622.062.786.047	15.640	10.852
2003	40.397.562	57.888.245	69,8%	653.751.338.793	16.183	11.293
2004	40.298.481	58.462.375	68,9%	675.311.030.219	16.758	11.551
2005	40.547.257	58.751.711	69,0%	700.300.264.103	17.271	11.920
2006	40.448.762	59.131.287	68,4%	740.042.223.795	18.296	12.515
2007	41.374.110	59.619.290	69,4%	771.014.817.880	18.635	12.932
2008	41.453.440	60.045.068	69,0%	781.449.585.667	18.851	13.014
2009	41.148.555	60.340.328	68,2%	782.066.673.439	19.006	12.961
2010	41.155.333	60.626.442	67,9%	791.373.113.409	19.229	13.053
2011	40.918.814	59.394.207	68,9%	803.410.650.099	19.634	13.527
2012	40.517.783	59.685.227	67,9%	799.227.069.619	19.725	13.391
2013	40.386.931	60.782.668	66,4%	809.626.652.900	20.047	13.320
2014	40.205.353	60.795.612	66,1%	816.119.791.979	20.299	13.424
2015	40.239.091	60.665.551	66,3%	831.896.205.927	20.674	13.713

Redditi Irpef Lombardia

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	%Nazionale	Media/Pop.
2001	6.635.521	9.033.602	73,5%	122.446.010.246	18.453	17,2%	13.555
2002	6.863.678	9.108.645	75,4%	127.677.912.323	18.602	17,3%	14.017
2003	6.932.780	9.246.796	75,0%	133.432.769.667	19.247	17,2%	14.430
2004	6.903.010	9.393.092	73,5%	137.099.734.906	19.861	17,1%	14.596
2005	6.943.697	9.475.202	73,3%	142.217.583.236	20.482	17,1%	15.009
2006	6.944.010	9.545.441	72,7%	150.683.460.316	21.700	17,2%	15.786
2007	7.088.805	9.642.406	73,5%	157.468.445.659	22.214	17,1%	16.331
2008	7.094.102	9.742.676	72,8%	159.822.171.233	22.529	17,1%	16.404
2009	7.050.969	9.826.141	71,8%	158.054.762.880	22.416	17,1%	16.085
2010	7.071.316	9.917.714	71,3%	160.459.309.579	22.692	17,2%	16.179
2011	7.074.068	9.700.881	72,9%	164.075.096.149	23.194	17,3%	16.913
2012	7.015.601	9.794.525	71,6%	163.475.905.611	23.302	17,3%	16.691
2013	6.989.787	9.973.397	70,1%	165.424.036.468	23.667	17,3%	16.587
2014	6.979.471	10.002.615	69,8%	167.543.234.446	24.005	17,4%	16.750
2015	7.005.140	10.008.349	70,0%	171.693.127.652	24.510	17,4%	17.155

Redditi Irpef Provincia di Varese

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.	%Regionale
2001	586.251	812.934	72,1%	10.384.383.935	17.713	12.774	8,8%
2002	603.908	818.940	73,7%	10.805.772.041	17.893	13.195	8,8%
2003	610.586	829.629	73,6%	11.338.978.352	18.571	13.668	8,8%
2004	610.183	843.250	72,4%	11.639.675.052	19.076	13.803	8,8%
2005	611.955	848.606	72,1%	12.006.543.110	19.620	14.149	8,8%
2006	612.079	855.400	71,6%	12.665.159.273	20.692	14.806	8,8%
2007	622.668	863.099	72,1%	13.185.619.117	21.176	15.277	8,8%
2008	622.511	871.448	71,4%	13.345.035.623	21.437	15.314	8,8%
2009	618.351	876.705	70,5%	13.194.472.608	21.338	15.050	8,8%
2010	618.771	883.285	70,1%	13.383.063.465	21.628	15.151	8,8%
2011	619.493	871.334	71,1%	13.606.893.995	21.965	15.616	8,8%
2012	613.107	876.960	69,9%	13.586.822.585	22.161	15.493	8,7%
2013	610.029	887.997	68,7%	13.733.985.842	22.514	15.466	8,7%
2014	607.117	890.234	68,2%	13.856.848.626	22.824	15.565	8,7%
2015	608.233	890.090	68,3%	14.170.224.546	23.297	15.920	8,7%

Redditi Irpef comune di Bisuschio

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	2.417	3.811	63,4%	34.162.623	14.134	8.964
2002	2.438	3.881	62,8%	34.864.688	14.301	8.983
2003	2.468	3.917	63,0%	37.658.611	15.259	9.614
2004	2.520	3.996	63,1%	39.642.055	15.731	9.920
2005	2.486	4.062	61,2%	40.279.802	16.203	9.916
2006	2.495	4.192	59,5%	42.844.923	17.172	10.221
2007	2.517	4.200	59,9%	43.692.173	17.359	10.403
2008	2.390	4.201	56,9%	42.310.838	17.703	10.072
2009	2.377	4.228	56,2%	42.618.164	17.929	10.080
2010	2.427	4.293	56,5%	43.562.037	17.949	10.147
2011	2.382	4.269	55,8%	43.075.914	18.084	10.090
2012	2.289	4.343	52,7%	42.997.308	18.784	9.900
2013	2.280	4.360	52,3%	41.785.115	18.327	9.584
2014	2.333	4.337	53,8%	43.288.374	18.555	9.981
2015	2.323	4.355	53,3%	44.124.192	18.994	10.132

2.3 - ECONOMIA INSEDIATA

Le maggiori ditte/industrie presenti sul territorio sono tre (tessile -cosmetici- ascensori e quadri elettrici)

Risultano insediate numerose attività di artigianato minore (carrozzerie, imprese edili, assemblaggio, autoriparazioni, officine meccaniche, minuterie metalliche)

Le attività commerciali ed i pubblici esercizi sono:

11 pubblici esercizi - un centro ricreativo anziani - 23 attività commerciali a sede fissa - 1 attività media struttura di vendita (supermercato Carrefour) - 7 parrucchieri - 2 estetiste - 6 licenze P.S. - il mercato settimanale comprende 5 banchi di vendita al dettaglio - 1 circolo privato (Acli)

2.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq	7,12		
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	0	
	* Fiumi e torrenti	4	
STRADE			
	* Statali	Km.	2,6
	* Provinciali	Km.	3,8
	* Comunali	Km.	11,3
	* Vicinali	Km.	18,3
	* Autostrade	Km.	0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano di governo del territorio adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 07/01/2009
* Piano di governo del territorio approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 22/04/2009 (approvazione) - deliberazione di consiglio comunale n. 07 del 24/04/2013 Rettifica errori materiali PdR 11.O (Vincoli di tutela) - Deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 19/03/2014 (adozione Variante Piano dei Servizi) - deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 30/07/2014 (approvazione variante Piano dei Servizi)
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0	mq. 0
P.I.P.	mq.	0	mq. 0

2.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A	0	0
B	2	1
C	11	8
D	5	2
TOTALE	19	11

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	11
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
B	2	1	B	0	0
C	2	2	C	2	1
D	1	1	D	1	0
AREA DI VIGILANZA			AREA TRIBUTI		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
B	0	0	B	0	0
C	3	2	C	1	1
D	1	1	D	0	0
AREA AFFARI GENERALI					
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio			
B	0	0			
C	3	2			
D	2	0			

Il Comune di Bisuschio è Capo-Convenzione per la gestione associata della Segreteria Comunale con il Comune di Casciago e per il Servizio Finanziario con il Comune di Porto Ceresio. Bisuschio sostiene i costi relativi, che vengono rimborsati al 50% dai Comuni.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area Economico-finanziaria	Monica Bruttomesso
Responsabile Area Affari Generali	Donato Salvatore Marengo (Segretario Comunale)
Responsabile Area Tributi	Giovanni Resteghini (Sindaco)
Responsabile Area Tecnico Manutentiva	Marco Broggin

2.7 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	5	5	5	5

2.8 INDIRIZZI ED OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
Alfa Srl – Società in house	0,0365

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si esprimono le seguenti considerazioni:

In data 24/03/2015 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 25 (fatta propria dal Consigli Comunale con deliberazione n. 55 del 30/10/2015) ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Bisuschio.

2.9 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Alfa Srl	http://www.provincia.va.it/codice/23169/Uffici-o-d-Ambito	0,0365	Gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei comuni dell'ambito ottimale della Provincia di Varese	31/12/2050	154,32	0	36.292,00	209.519,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE (dagli organismi gestionali):

Gestione del servizio idrico integrato

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

Alfa Srl

Attualmente Alfa Srl non svolge alcun servizio per il Comune di Bisuschio e non è pertanto da inserire nel perimetro di consolidamento.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Attuazione del Piano di Zona del distretto di Arcisate

Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello, Comuni di: Arcisate, Besano, Brusimpiano, Cantello, Clivio, Cuasso al Monte, Induno Olona, Porto Ceresio, Saltrio, Viggiù

Impegni di mezzi finanziari: Risorse regionali del fondo nazionale per le politiche sociali e del fondo sociale regionale

Durata dell'accordo:

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione con il Comune di Besano per la gestione associata del servizio di Polizia Locale
Altri soggetti partecipanti: Comune di Besano
Impegni di mezzi finanziari: retribuzione degli agenti di polizia locale per l'effettuazione del servizio, retribuzione percentuale del Comandante di Polizia Locale
Durata: 01.01.2017-31.12.2022

Oggetto: Convenzione con il Comune di Casciago per il servizio in forma associata della segreteria comunale
Altri soggetti partecipanti: Comune di Casciago
Impegni di mezzi finanziari: retribuzione percentuale del personale, nonché rimborso degli accessi
Durata: 01.04.2017-31.03.2019

Oggetto: Convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Varese
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Varese
Impegni di mezzi finanziari: In caso ci si avvalga del servizio
Durata: 14/09/2015 – 13/09/2045

Oggetto: Convenzione per la gestione del servizio denominato Sistema bibliotecario "Valli dei Mulini"
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Arcisate, Azzate, Bisuschio, Brunello, Bodio Lomnago, Cantello, Carbonate, Caronno Varesino, Casale Litta, Casciago, Catelseprio, Castiglione Olona, Castronno, Clivio, Cuasso al Monte, Daverio, Galliate Lombardo, Gazzada Schianno, Gornate Olona, Inarzo, Induno Olona, Locate Varesino, Lonate Ceppino, Lozza, Malnate, Morazzone, Mornago, Porto Ceresio, Saltrio, Sumirago, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Viggìù
Impegni di mezzi finanziari: quota stabilita in base al numero di abitanti del Comune
Durata: 01/01/2017 – 31/12/2022

Oggetto: Convenzione relativa alla gestione del servizio di depurazione delle acque reflue conferite all'impianto di depurazione "Bolletta" e dei relativi collettori
Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello, Comuni di Besano, Bisuschio, Cuasso al Monte, Porto Ceresio e Viggiù
Impegni di mezzi finanziari: costi ripartiti in proporzione al numero di "abitanti equivalenti idraulici"
Durata:

Oggetto: Convenzione relativa alla gestione del servizio di depurazione delle acque reflue conferite all'impianto di depurazione "Molino del freddo" e dei relativi collettori
Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello, Comuni di Arcisate, Bisuschio e Induno Olona
Impegni di mezzi finanziari: costi ripartiti in proporzione al numero di "abitanti equivalenti idraulici"
Durata:

Oggetto: Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le attività produttive
Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello, Comuni di Besano, Bisuschio, Brusimpiano, Cantello, Clivio, Cuasso al Monte, Induno Olona, Porto Ceresio, Bedero Valcuvia, Cadegliano Viconago, Cremenaga, Cugliate Fabiasco, Cunardo, Lavena Ponte Tresa, Marchirolo, Marzio Valganna
Impegni di mezzi finanziari: costi ripartiti per il 50% in parti uguali tra i vari comuni e per il 50% in base al numero di abitanti di ciascun ente
Durata: 01/01/2017-31/12/2019

Oggetto: Convenzione relativa alla gestione associata del servizio di ricovero di animali di affezione
Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello e Comuni facenti parte della Comunità stessa
Impegni di mezzi finanziari: costi ripartiti in proporzione al numero di abitanti per il 50%, per il restante 50% tra i comuni sul cui territorio sono stati catturati o raccolti cani
Durata: 01/01/2016-31/12/2018 (verrà rinnovata)

Oggetto: Convenzione relativa alla gestione in forma associata dei sistemi informativi
Altri soggetti partecipanti: Comunità Montana del Piambello e Comuni facenti parte della Comunità stessa
Impegni di mezzi finanziari: costi ripartiti in proporzione al numero di server e terminali di ciascun comune
Durata: 01/01/2016-31/12/2018 (verrà rinnovata)

Oggetto: Convenzione con il Comune di Porto Ceresio per l'utilizzo congiunto di n. 1 istruttore direttivo contabile
Altri soggetti partecipanti: Comune di Porto Ceresio
Impegni di mezzi finanziari: costi ripartiti per il 50% in parti uguali tra i vari comuni
Durata: fino al 30/6/2019

5 INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

5.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Nella tabella sottostante si riporta l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche per il triennio 2018/2020, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

ELENCO DEGLI IMPIEGHI AL TITOLO SECONDO CON RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

ANNO 2019

PEG sp	DESCRIZIONE	TOT. PREV.	OOUU	Frontalieri	Av.amm.
386000	8% edifici di culto	2.400,00	2.400,00		
394000	Rifacimento impianto elettrico scuole	27.600,00		27.600,00	
402800	Riqualificazione accesso via Deledda ed area interna plesso scolastico	20.000,00		20.000,00	
402800	Messa in sicurezza passerella marciapiede Via Martinelli SP29 (+ elim. Barriere arch)	70.000,00	70.000,00		
416500	Riqualificazione strade centro storico	550.000,00	47.600,00	502.400,00	
	TOTALI	670.000,00	120.000,00	550.000,00	0,00
	ENTRATA tit. IV che fin. Tit.II	670.000,00	120.000,00	550.000,00	
	differenza eventuale	0,00	0,00	0,00	0,00
	PEG ENTRATA		53000	50000	
	ENTRATA tit. IV che fin. Tit.I		0,00	202.068,00	
	totali per quadratura con bilancio		120.000,00	752.068,00	

ANNO 2020

PEG sp	DESCRIZIONE	TOT. PREV.	OOUU	Frontalieri	Av.amm.
386000	8% edifici di culto	2.400,00	2.400,00		
394000	Interventi antisfondellamento solai scuole	67.600,00		67.600,00	
402800	Rifacimento pavimentazione stradale e attuazione piano strategico acustico (+eliminaz. Barr. Architett)	110.000,00		110.000,00	
418000	Fognatura Via Repubblica località Brivio	150.000,00	117.600,00	32.400,00	
418000	Fognatura Pogliana	140.000,00		140.000,00	
418000	Fognatura Roggia Molinara	200.000,00		200.000,00	
	TOTALI	670.000,00	120.000,00	550.000,00	0,00
	ENTRATA tit. IV che fin. Tit.II	670.000,00	120.000,00	550.000,00	
	differenza eventuale	0,00	0,00	0,00	0,00
	PEG ENTRATA		53000	50000	
	ENTRATA tit. IV che fin. Tit.I		0,00	202.068,00	
	totali per quadratura con bilancio		120.000,00	752.068,00	

ANNO 2021

PEG sp	DESCRIZIONE	TOT. PREV.	OOUU	Frontalieri	Av.amm.
380000	Acquisto di fabbricato ad uso pubblico	70.000,00		70.000,00	
380000	Manutenzione straordinaria patrimonio	200.000,00		200.000,00	
386000	8% edifici di culto	2.400,00	2.400,00		
402800	Interventi diversi sulla viabilità (+eliminaz. Barriere architett)	397.600,00	117.600,00	280.000,00	
	TOTALI	670.000,00	120.000,00	550.000,00	0,00
	ENTRATA tit. IV che fin. Tit.II	670.000,00	120.000,00	550.000,00	
	differenza eventuale	0,00	0,00	0,00	0,00
	PEG ENTRATA		53000	50000	
	ENTRATA tit. IV che fin. Tit.I		0,00	202.068,00	
	totali per quadratura con bilancio		120.000,00	752.068,00	

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

VEDI ALLEGATO A

5.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI (2017 E PRECEDENTI) E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione/ programma	Anno finanziamento opera	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato al 31/12/2016	
Lavori rifacimento campo di calcio	6 / 1	2016	97.000,00	1.029,60	Avanzo di amministrazione - oo.uu
Marciapiede via Martinelli fino a Cuasso	10 / 5	2016	268.000,00	0,00	Ristorno frontalieri - oo.uu

Lavori di rifacimento campo di calcio a 7: il progetto è stato approvato ed indetta gara d'appalto.

Marciapiede via Martinelli fino a Cuasso: il progetto è stato approvato e il lavoro è stato già affidato. In esecuzione.

Per quanto riguarda le opere finanziate e non realizzate in tutto o in parte al 31/12/2018 è in corso l'accertamento da definire entro l'approvazione del conto del bilancio

6.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo

TITOLO	ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
		1	2	3
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.801.370,00	1.801.370,00	1.801.370,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	238.300,00	230.300,00	230.300,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	954.390,00	954.390,00	954.390,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	670.000,00	670.000,00	670.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONE DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
9	ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	459.633,00	459.633,00	459.633,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.123.693,00	4.115.693,00	4.115.693,00

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Titolo 1 - Spese correnti	2.977.910,00	2.986.060,00	2.986.060,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	670.000,00	670.000,00	670.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	16.150,00	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	459.633,00	459.633,00	459.633,00
TOTALE SPESE	4.123.693,00	4.115.693,00	4.115.693,00

6.2 INDIRIZZI GENERALI RELATIVI AI TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti - dati consuntivo)	(accertamenti - dati preconsuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.361.972,37	1.221.043,59	1.173.583,21	1.160.370,00	1.160.370,00	1.160.370,00
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	483.275,53	649.460,63	653.069,63	641.000,00	641.000,00	641.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.845.247,90	1.870.504,22	1.826.652,84	1.801.370,00	1.801.370,00	1.801.370,00

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata estesa anche al 2017 e 2018..
Restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI).

IMU - RECUPERO EVASIONE ICI

Aliquote applicate anno 2018

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	5	200,00
Aliquota di base	8,2	==
Aliquota per immobili concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado	7,0	==

Per gli anni 2019, 2020 e 2021 si confermano le aliquote deliberate nell'anno 2018.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti - dati consuntivo)	(accertamenti - dati preconsuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMU	306.630,37	411.954,66	298.755,11	374.770,00	374.770,00	374.770,00
IMU e ICI da attività di accertamento	60.931,34	85.901,76	136.360,18	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE IMU	367.561,71	497.856,42	435.115,29	424.770,00	424.770,00	424.770,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto.

Le aliquote e le detrazioni dell'IMU relative per gli anni 2019/2020/2021 saranno approvate dal Consiglio Comunale entro il termine di legge previsto per ciascun anno.

L'ammontare del gettito IMU per il triennio 2019/2021 è stato calcolato nel seguente modo:

- aliquota ordinaria pari al 8,2 per mille sulla base imponibile prevista dalla Legge e più precisamente sulla rendita catastale dei fabbricati rivalutata ai sensi dell'art. 3 comma 48 della Legge 662/1996 a cui sono stati applicati i moltiplicatori previsti dall'art. 13 del D.L. 201/2011 (con esclusione degli immobili merce) e sul valore venale in comune commercio al 01.01.2018 alle aree fabbricabili;
- aliquota del 5 per mille sulle abitazioni principali in categoria A1/A8/A9, con detrazione pari a € 200,00;
- aliquota del 7 per mille sulle abitazioni date in comodato gratuito ai parenti di primo grado, previa presentazione di istanza da parte del contribuente, ivi comprese le fattispecie previste dal comma 10 lettera b) della Legge 208/2015.

Le abitazioni utilizzate da anziani ricoverati in istituti di degenza permanente, saranno equiparate alle abitazioni principali e quindi esentate dal pagamento dell'IMU, con eccezione delle categorie A1/A8/A9. I terreni agricoli sono esenti in quanto in area montana (come da Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14.06.1993).

Al gettito IMU è detratta la quota pari al 22,43% del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il FSC 2019 pari ad € 100.587,81;

TASI

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

Le aliquote e le detrazioni della TASI per gli anni 2019/2020/2021 saranno approvate dal Consiglio Comunale entro il termine di legge previsto

per ciascun anno. Non si prevedono ipotesi di aumento.

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall’art. 1 comma 639 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014).

La TASI è stata confermata dall’art. 1 comma 679 della Legge 23.12.2014 n. 190 e successivamente dalla Legge n. 280 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità per il 2016) con modificazioni.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell’applicazione dell’IMU, fatta eccezione in ogni caso per i terreni agricoli.

A partire dal 1.1.2016 è prevista l’esclusione dal pagamento della TASI l’abitazione principale e relative pertinenze, eccetto quelle in categorie A/1-A/8-A/9. L’esclusione dal pagamento della TASI per l’abitazione principale spetta al possessore e al detentore.

La normativa sopra riportata ha come conseguenza la riduzione consistente del gettito TASI iscritto in bilancio: a fronte di tale riduzione viene tuttavia previsto l'aumento del fondo di solidarietà comunale così come disciplinato dal nuovo art. 1 Legge 228/2012, commi 380 sexies, septies e octies, introdotti dall'art. 1 comma 17 lettera f) della Legge 208/2015: in base a tale nuova normativa, infatti, è previsto un ristorno relativo al mancato gettito effettivo IMU /TASI derivanti dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli 2015.

Il tributo è destinato alla parziale copertura di servizi indivisibili.

Aliquote che verranno applicate nell’anno 2019 .

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
abitazioni principali e relative pertinenze (categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)	1,00	==
tutte le altre fattispecie, comprese le aree fabbricabili e le abitazioni principali e relative pertinenze delle categorie A/1, A/8 e A/9	1,00	==

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti -dati consuntivo)	(accertamenti -dati pre-consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TASI	321.729,83	40.889,05	65.551,97	90.782,00	90.782,00	90.782,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquote che verranno applicate nell'anno 2019

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE
Tutti i redditi	0,65	Redditi fino a 8.000,00

Nota: Se il reddito supera la soglia di esenzione l'addizionale è determinata applicando l'aliquota sopra riportata sull'intero reddito imponibile

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti - dati consuntivo)	(accertamenti - dati pre- consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	249.489,15	228.000,00	249.500,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

Le aliquote e la soglia di esenzione dell'Addizionale comunale all'IRPEF è stata approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 36 del 29/07/2015 e sarà confermata per l'anno 2018 con deliberazione di consiglio comunale. Le aliquote e le eventuali soglie di esenzioni del tributo in parola relative agli anni 2019, 2020, 2021 saranno approvate dal Consiglio Comunale entro il termine di legge previsto per ciascun anno. Non si prevedono ipotesi di aumento.

Lo stanziamento della risorsa a decorrere dall'anno 2016 è calcolata facendo riferimento alle aliquote di cui sopra, secondo quanto previsto dal nuovo principio contabile di cui all'allegato 4/2, paragrafo 3.7.5, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/03/2016; esso prevede che gli enti locali possano accertare un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti -dati consuntivo)	(accertamenti -dati pre-consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	20.002,64	20.002,64	18.679,55	18.018,00	18.018,00	18.018,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

La gestione è effettuata in concessione alla ditta M.T. Spa: dal 01/05/2017 è stipulato un nuovo contratto per il servizio in parola, aggiudicato con determinazione del responsabile dei tributi n. 24 del 03/02/2017 per il periodo 01/05/2017- 30/04/2022. Il gettito dell'imposta è iscritto per € 14.409,00 quello del diritto sulle pubbliche affissioni è previsto in € 3.609,00.

TARI - TARIFFE ANNO 2019

Le tariffe per l'anno 2019 saranno calcolate nelle misure stabilite dalla norma in vigore dopo l'approvazione del piano finanziario 2019, a totale copertura dei costi.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti - dati consuntivo)	(accertamenti -dati pre- consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TARI	393.835,71	404.263,83	369.651,49	346.800,00	346.800,00	346.800,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

Le tariffe della Tassa sui Rifiuti saranno approvate dal Consiglio Comunale, sulla base del Piano Economico finanziario del Servizio di Nettezza Urbana, anch'esso approvato a sua volta dal Consiglio Comunale.

Il Piano è stato redatto secondo i criteri di cui al DPR 158/1999 e le linee guida MEF 2013.

Le tariffe relative agli anni 2019, 2020, 2021 saranno approvate dal Consiglio Comunale entro il termine di legge previsto per ciascun anno.

RECUPERO EVASIONE TARES - TARI**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti - dati consuntivo)	(accertamenti - dati pre- consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
RECUPERO EVASIONE TARSU TARES TARI	9.353,33	30.031,65	21.241,92	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

L'attività di accertamento per il recupero della TARES/TARI sarà finalizzata al recupero delle annualità non ancora prescritte.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016 (accertamenti - dati consuntivo)	2017 (accertamenti - dati pre- consuntivo)	2019	2020	2021
	(accertamenti)			(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	483.275,53	649.460,03	653.069,63	641.000,00	641.000,00	641.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

La previsione per il triennio 2019/2021 iscritta in bilancio a titolo di Fondo di Solidarietà è quella pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza Locale per l'anno 2019.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Gettito iscritto in bilancio:

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2015	2016	2017	2019	2020	2021	
	(accertamenti)	(accertamenti - dati consuntivo)	(accertamenti - dati pre- consuntivo)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	314.422,58	227.977,34	234.838,82	238.300,00	230.300,00	230.300,00	101,47
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	314.422,58	227.977,34	234.838,82	238.300,00	230.300,00	230.300,00	101,47

Valutazione dei trasferimenti correnti.

- Trasferimenti dallo Stato:

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ha previsto per i Comuni la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Quest'ultimi sono stati pertanto fiscalizzati per confluire nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio iscritto nella categoria dei tributi speciali delle entrate tributarie. Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato poi soppresso e sostituito con il Fondo di Solidarietà Comunale, con la modifica legislativa introdotta dall'articolo 1, comma 380, lettere b) ed e), della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013).

Altri trasferimenti inclusi nel triennio di previsione sono:

Il trasferimento dello Stato per il ristorno frontalieri ex legge 386 (quota destinata alle spese correnti);

Il trasferimento dello Stato per il minor gettito IMU ai sensi dell'art 3 DL 102/2013, convertito in legge 124/2013, per gli accertamenti medico legali ai dipendenti.

- Trasferimenti dalla Regione:

Per il triennio 2018/2020 è stato previsto il contributo regionale per la gestione della carta sconto benzina

- Trasferimenti da altri enti:

Per quanto riguarda i trasferimenti da altri Enti, nella previsione pluriennale è previsto il contributo relativo al riparto del Fondo Sociale Regionale (area minori, anziani e disabili) ripartito ed erogato dalla Comunità Montana del Piambello.

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti - dati consuntivo)	2017 (accertamenti - dati pre- consuntivo)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	497.812,47	444.351,12	606.931,11	786.330,00	786.330,00	786.330,00	129,56%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.860,36	18.969,42	22.497,96	24.600,00	24.600,00	24.600,00	109,34%
Interessi attivi	1.043,27	1.393,63	1.525,80	1.550,00	1.550,00	1.550,00	101,59%
Altre entrate da redditi da capitale							
Rimborsi e altre entrate correnti	73.447,89	174.461,77	162.310,08	141.910,00	141.910,00	141.910,00	87,43%
TOTALE Entrate extra tributarie	600.163,99	639.175,94	793.264,95	954.390,00	954.390,00	954.390,00	120,31%

Come evidenziato già in precedenza, dal 2016 i rimborsi dai comuni per i servizi associati sono allocati al titolo 3° in luogo del 2°.

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Proventi dei servizi pubblici

Servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA A definitiva Anno 2016	TASSO DI COPERTURA A previsione Anno 2017	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019
celebrazione matrimoni	100%	100%	€ 500,00	€ 500,00	100,00%
utilizzo campo feste e maxisalone	100%	100%	€ 500,00	€ 500,00	100,00%
TOTALI			€ 1.000,00	€ 1.000,00	100,00%

Proventi del servizio idrico integrato.

Per il triennio 2019/2021 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2016	TASSO DI COPERTURA pre-consuntivo Anno 2017	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Servizio Idrico Integrato	86,35%	67,65%	584.000,00	584.580,00	99,90%	584.000,00	589.860,00	99,01%	584.000,00	589.300,00	99,10%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe vigenti. Per gli anni 2020 e 2021 si è prevista la spesa presunta di € 15.000,00 inserita fra i costi del personale amministrativo per la gestione del passaggio alla società Alfa srl.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente. I principali proventi previsti in questa tipologia sono:

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione immobili di proprietà comunali	€ 59.130,00	€ 59.130,00	€ 59.130,00
Canoni per comodato in uso ambulatori comunali	€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente (canone di locazione - ultimo disponibile anno 2018)

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale anno 2018
Ufficio postale	Via Mazzini 4	C1	7	6605	6	€ 3.856,86
Cartoleria	Via Mazzini 2	C1	7	6605	5	€ 14.163,62
Abitazione	Via Mazzini 8	A3	7	6605	8	€ 2.711,88
Abitazione	Via Mazzini 8	A3	7	6605	9	€ 2.871,70
Abitazione	Via Mazzini 8	A3	7	6605	10	€ 2.778,10
Abitazione	Via Bonvicini 15	A3-C6	8	744	2 E 3	€ 2.346,95
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	502	€ 316,34
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	503	€ 600,94
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	504	€ 348,46
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	505	€ 909,77
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	506	€ 571,59
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	507	€ 772,13
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	508	€ 259,68

Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	509	€ 1.427,25
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	510	€ 803,45
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	511	€ 1.936,68
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	515	€ 453,39
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	516	€ 417,96
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	517	€ 1.051,14
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	518	€ 3.226,76
Abitazione	Via Dei Romani 6	A3	7	171	519	€ 904,37
Box	Via Dei Romani 6	C6	7	171	521	€ 976,12

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	€ 10.100,00	€ 10.100,00	€ 10.100,00
Interessi attivi	€ 1.550,00	€ 1.550,00	€ 1.550,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	€ 128.550,00	€ 120.300,00	€ 120.300,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, la Giunta Comunale stabilirà, con propria deliberazione, la destinazione di tali proventi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 per l'anno 2019 in linea con quanto già programmato nell'anno 2018.

La destinazione per l'anno 2018 è risultata la seguente:

Missione Programma Macroaggregato	DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Importo	Titolo Tipologia e Categoria	NOTE: % DELLA PARTE VINCOLATA (50% ISCRITTO A BILANCIO)
10.5.103	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi (art 208 comma 4 lettera a) - ammodernamento potenziamento e manutenzione segnaletica stradale)	€ 2.875,00	3.200.2 - 3.200.3	almeno 25% (la gc ha stabilito 50%)
3.1.103	Polizia municipale (art 208 comma 4 lettera b) potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale - convenzione con comune di porto ceresio)	€ 2.875,00	3.200.2 - 3.200.3	almeno 25% (la gc ha stabilito 30%)
10.5.103	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi (art 208 comma 4 lettera c) - finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione all'ammodernamento, al potenziamento	€ 1.000,00	3.200.2 - 3.200.3	Non specificata % (la gc ha stabilito 20%)

6.3 LA SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI E AGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO

Nella tabella riportata nelle pagine seguenti sono riepilogate le spese correnti suddivise per missioni.

VEDASI ALLEGATO B

6.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLE RISORSE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamenti definitivi)	2017 dati pre- consuntivo	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	402767,78	498341,98	552785,49	550000	550000	550000	99,50%
Altri trasferimenti in conto capitale							
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	14910	3610,5	6870				0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	64236,41	104744,77	81844,54	120000	120000	120000	146,62%
TOTALE Entrate extra tributarie	481.914,19	606.697,25	641.500,03	670.000,00	670.000,00	670.000,00	104,44%

Illustrazione dei cespiti e dei rispettivi vincoli:

_ CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

Le previsioni di entrata si riferiscono ai seguenti cespiti:

- ❖ per l'anno 2019: € 550.000,00 relativi al rimborso dei frontalieri ex legge 386.
- ❖ per l'anno 2020: € 550.000,00 relativi al rimborso dei frontalieri ex legge 386.
- ❖ per l'anno 2021: € 550.000,00 relativi al rimborso dei frontalieri ex legge 386.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE :

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 dati pre- consuntivo	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per permessi di costruire	64236,41	104744,77	81844,54	120000	120000	120000	147%
TOTALE Entrate extra tributarie	64.236,41	104.744,77	81.844,54	120.000,00	120.000,00	120.000,00	147%

7. INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto del patto di stabilità interno, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2018 ammonta a complessivi € 16.151,00, somma che verrà rimborsata nel 2019 a saldo totale dei prestiti fin d'ora accesi. Pertanto nel 2020 e 2021 non è previsto alcun importo al titolo IV per rimborso prestiti.

Nel triennio 2019/2021 non si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui.

Di seguito viene riportata una tabella relativa al rispetto del vincolo di indebitamento:

VEDASI ALLEGATO C

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il Comune di Bisuschio, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione, per il pagamento di spese non vincolate; ciò premesso nel bilancio di previsione 2019 -2021 non è stato previsto alcuno stanziamento.

8. GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

VEDASI ALLEGATO D

9 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018/2020

VEDASI ALLEGATO E

10. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

- a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Si consideri che la legge di bilancio attualmente in discussione alla Camera prevede il superamento completo dei vincoli di finanza pubblica.

Il presente DUP è stato comunque redatto considerando il rispetto dei vincoli.

11. DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE IN TUTTE LE SUE ARTICOLAZIONI E ALLA SUA EVOLUZIONE NEL TEMPO ANCHE IN TERMINI DI SPESA.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Le previsioni iscritte in bilancio 2018/2020 sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da deliberazione di g.c..

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- ▲ quello generale di contenimento della spesa di personale;
- ▲ quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge e sono state ridefinite dall'art. 1 comma 228 della Legge 205/2017 (legge di stabilità 2018), che ha fissato il limite del contingente di personale assumibile a tempo indeterminato ad una spesa pari al 25% di quella del personale cessato l'anno precedente, se la spesa per il personale **non è inferiore al 24%** della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio. Se la spesa per il personale **è inferiore al 24%** della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, il limite del contingente di personale assumibile a tempo indeterminato sale al 100% delle cessazioni anno precedente.

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012) con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009. L'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni nella Legge n. 160/2016, nel modificare l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., stabilisce l'esclusione delle spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dalle limitazioni previste dal predetto comma. Il medesimo decreto ha inoltre abrogato la lettera a) dell'art. 1,

comma 557, della Legge n. 296/2006, ovvero l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti.

Il D.L. n. 50/2017, all'art. 22 ha disposto che, i comuni, in deroga a quanto disposto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, possono procedere ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali. Nel 2018 è prevista la spesa per una unità a tempo determinato cat. C già inserita nell'esercizio 2017. Tale unità è prevista fino a gennaio 2019.

La legge di stabilità per il 2016 (Legge n. 208/2015) ha introdotto pesanti vincoli in materia di copertura dei posti relativi alle posizioni dirigenziali (indisponibilità dei posti vacanti alla data del 15/10/2015 e divieto di copertura dei medesimi posti, obbligo di provvedere alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti (ovvero in sede di programmazione del fabbisogno di personale), nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni).

L'art. 22 comma 5 del D.L. 50/2017 prevede che il divieto di assumere a tempo indeterminato di cui art.1, comma 420, lettera c), legge 23 dicembre 2014, n. 190, non si applichi per la copertura delle posizioni dirigenziali che richiedono professionalità tecniche e non fungibili delle province delle regioni a statuto ordinario in relazione allo svolgimento delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 1, commi 85 e 86, della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

Nel corso del 2018 si prevede la sottoscrizione del contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Regioni Autonomie Locali, dopo ormai oltre 8 anni di totale blocco.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

La "Previsione di spesa per incarichi esterni", redatta su richiesta dei Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il

raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni per l'area tecnica è pari a € 7.500,00 per gli anni 2019-2021. Le somme di cui sopra costituiscono il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

12. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione:

=== NESSUNO ===

13. OBIETTIVI DA REALIZZARE, DECLINATI IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Il DUP semplificato, approvato con Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, è guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Nelle tabelle successive i diversi obiettivi sono raggruppati per missione e programmi di bilancio, viene presentata una parte descrittiva sintetica, che esplica i contenuti della programmazione dell'ente, ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le spese necessarie alla realizzazione delle attività programmate.

**ANALISI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO
DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI**

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	827.822,00	0,00	0,00	827.822,00	798.592,00	0,00	0,00	798.592,00	798.592,00	270.000,00	0,00	1.068.592,00
3	154.280,00	0,00	0,00	154.280,00	154.280,00	0,00	0,00	154.280,00	154.280,00	0,00	0,00	154.280,00
4	230.300,00	27.600,00	0,00	257.900,00	230.300,00	67.600,00	0,00	297.900,00	230.300,00	0,00	0,00	230.300,00
5	36.354,00	0,00	0,00	36.354,00	36.354,00	0,00	0,00	36.354,00	36.354,00	0,00	0,00	36.354,00
6	27.652,00	0,00	0,00	27.652,00	27.652,00	0,00	0,00	27.652,00	27.652,00	0,00	0,00	27.652,00
7	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00
8	7.940,00	552.400,00	0,00	560.340,00	7.940,00	2.400,00	0,00	10.340,00	7.940,00	2.400,00	0,00	10.340,00
9	914.860,00	0,00	0,00	914.860,00	914.300,00	490.000,00	0,00	1.404.300,00	914.300,00	0,00	0,00	914.300,00
10	255.145,00	90.000,00	0,00	345.145,00	255.145,00	110.000,00	0,00	365.145,00	255.145,00	397.600,00	0,00	652.745,00
11	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
12	277.690,00	0,00	0,00	277.690,00	276.677,00	0,00	0,00	276.677,00	276.677,00	0,00	0,00	276.677,00
14	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
18	13.110,00	0,00	0,00	13.110,00	13.110,00	0,00	0,00	13.110,00	13.110,00	0,00	0,00	13.110,00
20	222.507,00	0,00	0,00	222.507,00	261.460,00	0,00	0,00	261.460,00	261.460,00	0,00	0,00	261.460,00
50	0,00	0,00	16.150,00	16.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTAL I:	2.977.910,00	670.000,00	16.150,00	3.664.060,00	2.986.060,00	670.000,00	0,00	3.656.060,00	2.986.060,00	670.000,00	0,00	3.656.060,00

STAMPA DETTAGLI PER MISSIONE

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Organi istituzionali
- 02 Segreteria generale
- 03 Gestione economico finanziaria e programmazione
- 04 Gestione delle entrate tributarie
- 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 06 Ufficio tecnico
- 07 Elezioni – anagrafe e stato civile
- 08 Statistica e sistemi informativi
- 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- 10 Risorse umane
- 11 Altri servizi generali

Obiettivo

L'obiettivo è il miglioramento dei servizi istituzionali attraverso una migliore gestione delle risorse umane e strutturali.

L'intenzione dell'amministrazione comunale è aumentare la fruibilità dei servizi attraverso l'ampliamento dei servizi informatici per dare l'opportunità di accedere anche al proprio domicilio alle informazioni necessarie e, nel medio periodo alla certificazione on line nonché alla visura on-line di tutta la propria situazione tributaria.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Polizia locale e amministrativa

02 Sistema integrato di sicurezza

Obiettivo

L'obiettivo è il mantenimento di adeguati servizi di polizia locale.

Intenzione dell'amministrazione è una maggiore copertura del territorio comunale con i sistemi di videosorveglianza per i quali verranno cercati e richiesti finanziamenti anche in ambito sovracomunale e un migliore coordinamento fra le differenti forze di polizia stanziate sul territorio.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Istruzione prescolastica

02 Altri ordini di istruzione non universitaria

04 Istruzione universitaria

05 Istruzione tecnica superiore

06 Servizi ausiliari all'istruzione

07 Diritto allo studio

Nell'intento di garantire una **maggiore sicurezza agli alunni** vengono utilizzati volontari nei pressi delle uscite delle scuole primaria e secondaria di primo grado. Attraverso queste risorse è possibile controllare meglio il rispetto del divieto di accesso temporaneo nella zona, nell'orario di ingresso degli alunni secondo le direttive dell'amministrazione comunale concordate con la scuola stessa. Sempre nell'ottica di una maggiore sicurezza degli alunni, si vorrebbe incentivare il servizio Pedibus già attivo nel Comune. A tal fine vi è in programma l'ampliamento della zona coperta dal servizio Pedibus con interventi strutturali di viabilità già inseriti nel programma del 2019.

Per quanto riguarda il **diritto allo studio** sono previsti interventi per tutti gli ordini di scuola.

Il piano di diritto allo studio attuale soddisfa le esigenze delle scuole e, pertanto, vengono mantenuti gli interventi già previsti.

Si prevede la realizzazione di progetti mirati al sostegno nello studio, attività culturali che arricchiscono l'offerta formativa delle scuole. Interventi a favore della genitorialità.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Nell'ambito del sistema interbibliotecario si vorrebbe potenziare il servizio attualmente svolto dalla biblioteca ampliando il raggio dei prestiti librario o di altra natura (musica, film, ecc), collegando strettamente le attività culturali con quelle della biblioteca stessa.

Sono in corso trattative per aumentare la collaborazione con i proprietari di Villa Cicogna-Mozzoni collegandola con tutta la potenziale offerta turistica del Comune di Bisuschio e permettendone una maggiore fruibilità, anche in virtù della riattivazione del collegamento ferroviario.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Sport e tempo libero

02 Giovani

Continua la collaborazione con scuole e società per lo sviluppo delle attività sportive.

Il Comune è inserito in un bando CA.RI.PLO attraverso l'ufficio di Piano che si propone di favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e dell'imprenditorialità giovanile (start-up).

Visto il successo ottenuto negli anni precedenti dal programma di educazione civica svolto attraverso il consiglio comunale dei ragazzi è intenzione dell'amministrazione proporre l'ampliamento di questo strumento al primo biennio delle superiori.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

OSPITALITÀ E TURISMO

Si vorrebbe coordinare l'attuale risorsa turistica di tipo naturalistico rappresentata dal percorso vita e dalla rete dei sentieri montani e quella artistica di Villa Cicogna-Mozzoni in modo da offrire al turista una scelta diversificata, ma coerente, anche in stretta collaborazione con gli altri comuni della valle.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Urbanistica e assetto del territorio

02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economicopopolare

Nel corso del 2019 si procederà al rinnovo del Piano di Governo del Territorio per adeguarlo alle rinnovate esigenze del territorio e più recenti normative.

Sempre nel 2019 prenderà il via il processo di decentramento del sistema dell'edilizia popolare che verrà gestito nell'ambito del Piano di Zona, come previsto dalla normativa Regionale.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Difesa del suolo

02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

03 Rifiuti

04 Servizio Idrico integrato

05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche

07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sarà curato con particolare attenzione l'efficientamento del servizio raccolta e smaltimento rifiuti con lo studio di soluzioni più razionali ed economicamente più vantaggiose nel rispetto dell'ambiente.

In associazione con i Comuni limitrofi stiamo procedendo alla riassegnazione del servizio di smaltimento delle frazioni umida e indifferenziata con una nuova procedura di gara.

Verrà profuso il massimo impegno per la soluzione dei problemi legati alla rete idrica comunale e al sistema fognario anche con il coinvolgimento degli Enti sovracomunali preposti alla gestione delle risorse idriche.

Verrà data particolare attenzione alla rete fognaria procedendo alla separazione delle acque chiare e scure oltre che alla sistemazione di alcune problematiche già evidenziate, indipendentemente dal passaggio ad ATO.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Trasporto ferroviario

02 Trasporto pubblico locale

03 Trasporto per vie d'acqua

04 Altre modalità di trasporto

05 Viabilità e infrastrutture stradali

Nel 2019 è prevista la conclusione della riqualificazione del centro storico del paese con diversi interventi di viabilità e di rinnovamento completo dei sottoservizi.

Nell'ambito del piano strategico acustico vi è l'intenzione di agire sulla circolazione stradale con limitazioni della velocità all'interno del paese e l'incentivazione dell'uso della nuova tangenziale.

Ogni anno è previsto il mantenimento della qualità della pavimentazione stradale con un apporto considerevole soprattutto nel 2021.

Nel lungo periodo e sicuramente dopo la scadenza dell'attuale contratto vi è l'intenzione di rinnovare l'illuminazione pubblica con impianti a LED più efficienti ed economici.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Sistema di protezione civile

02 Interventi a seguito di calamità naturali

E' prevista la collaborazione con il **Nucleo di Protezione Civile**, tramite convenzione.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 02 Interventi per la disabilità
- 03 Interventi per gli anziani
- 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 05 Interventi per le famiglie
- 06 Interventi per il diritto alla casa
- 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 08 Cooperazione e associazionismo
- 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Si cercherà una più stretta collaborazione con l'ufficio del Piano di Zona finalizzata all'ampliamento dei servizi relativi ai minori.

Si mantengono attivi i servizi già seguiti in quanto dimostratisi più che soddisfacenti rispetto alle esigenze della popolazione. Si procederà all'integrazione in base a quanto stabilito dalle norme attuali.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Industria, PMI e Artigianato
- 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 03 Ricerca e innovazione
- 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

L'amministrazione si propone come punto di collegamento fra le diverse attività produttive sul territorio al fine di favorire le relazioni in prospettiva di uno sviluppo ulteriore.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OGGETTO DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 02 Formazione professionale
- 03 Sostegno all'occupazione

Questa missione è tendenzialmente riferita alle Province per la gestione del mercato del lavoro.

Rientrano tra tali politiche le attività svolte dal Nucleo Inserimento Lavorativo gestito dal Piano di Zona.

Il Comune integra tale politica con una attività di raccordo con il Centro di Istruzione e Formazione Professionale (CIFP) presente sul territorio e con attività di orientamento giovanile anche in collaborazione con le associazioni professionali.

Missione: 50 Debito pubblico

OGGETTO DELLA MISSIONE

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

L'anno 2019 vedrà chiudersi l'ultimo mutuo attualmente in essere. Non vi è l'intenzione di procedere all'assunzione di mutui per gli anni successivi.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

OGGETTO DELLA MISSIONE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

- 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Per il triennio oggetto del presente DUP non è previsto il ricorso all'anticipazione di cassa.

OGGETTO DELLA MISSIONE

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

L'obiettivo è la quadratura delle partite di giro, ossia che nella competenza le poste accertate siano sempre uguali a quelle impegnate.

Questa missione e' di pari importo sia in entrata che in uscita ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché le partite iscritte in essa si compensano.

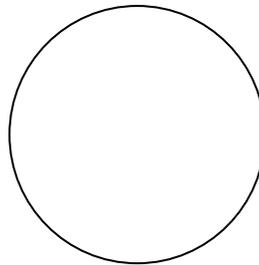
VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Questo documento è programmatico ed è redatto tenendo conto delle risultanze alla data del 29/11/2017.

Bisuschio, lì 30/11/2018

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO
Giovanni Resteghini



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Monica Bruttomesso